



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio*

**Commissione Speciale di Valutazione
dell'Impatto Ambientale**

Protocollo N. CSVIA/2004/01612

Pratica N. CSVIA-00(2004.0052)

Ref. Mittente:
- protocollo n.
- del
- pratica

e p.c. Direzione Generale per la
Salvaguardia Ambientale
Divisione III
c.a. Dott. Raffaele Ventresca
SEDE

Raccomandata A/R
Anticipata Via Fax

ANAS S.p.A. Direzione Generale
Via Monzambano, 10
00185 Roma
c.a. Arch. Giovanni Magarò
Fax. 06.4456224

**OGGETTO: Progetto preliminare "SS. Jonica 106 (E90). Lavori di
costruzione - 3° Megalotto. Dall'innesto con la SS.534
(Km365+150) a Roseto Capo Spulico (Km400+000)". Richiesta
integrazioni.**

Con la presente si comunica che il gruppo Istruttore, composto dall'Avv. Stefano Margiotta, dall'Ing. Rodolfo M.A. Napoli e dall'Ing. Maurizio Onofrio, ai sensi e per gli effetti dell'art.20 del Decreto Legislativo n°190 del 20 Agosto 2002, a seguito dell'esame del SIA prodotto dal Proponente, delle risultanze dell'incontro avuto con i rappresentanti dello stesso presso codesto Ministero il 10 novembre 2004 e del sopralluogo realizzato in data 17 novembre 2004, ritiene necessario richiedere le integrazioni articolate nei seguenti punti:

1. Approfondire le ragioni che impediscono di realizzare l'intervento seguendo tracciati più a monte.
2. Studiare la possibilità di modificare il tracciato nella piana di Sibari in modo da allontanare lo stesso dalla SS106 rad. E di avvicinarlo alla Autostrada A3 in modo da ridurre la lunghezza del raccordo SS534 e di limitare la frammentazione della piana; in caso ciò si ritenga impossibile spiegare perché;
3. Documentare che l'adeguamento del raccordo 534 è in effettiva fase di progettazione ed esibire dichiarazione di impegno ad eseguirlo secondo tempistiche coordinate all'esecuzione dell'opera in oggetto, ovvero integrare lo studio in modo che risulti l'autonomia funzionale dell'intervento anche in assenza di tale adeguamento.
4. Evidenziare ed integrare i dati che dimostrano l'impossibilità di seguire l'opzione "0" e l'allargamento in sede del tracciato a causa di problematiche relative alla salute pubblica, al rumore e alle vibrazioni, alle interferenze urbanistiche e allo sviluppo turistico nonché a causa di altre problematiche genericamente ambientali.

5. Studiare misure di riqualificazione della attuale SS 106 RAD in modo da: a) evidenziarne la futura vocazione intercomunale e turistica; b) con riferimento all'area archeologica di Sibari adeguarla alla futura funzione propria di un tracciato che si snoda prevalentemente in area di scavi archeologici.
6. Valutare l'effettiva necessità trasportistica degli svincoli di Trebisacce, Amandolia e Abidonia, anche con riferimento alla possibilità di garantire il collegamento di questi ultimi due centri alle strade del litorale adeguando gli svincoli dell'attuale SS 106 RAD anziché con la futura SS 106; in ogni caso esaminare alternative per rendere minore la superficie e l'estensione di svincoli e raccordi.
7. Integrare le fotosimulazioni con quelle degli svincoli e degli imbocchi.
8. Dettagliare la valutazione di incidenza dello svincolo e del cantiere destinati ad essere localizzati in area di proposto Sic anche con riguardo agli obiettivi dell'area e alle misure di compensazione offerte.
9. Approfondire gli studi progettuali in modo da confermare l'assenza di impatto a danno del bacino realizzato nel torrente Saraceno dell'agro di Trebisacce e dei sistemi irrigui "Sinni".
10. Specificare più nel dettaglio i rapporti della nuova infrastruttura con gli strumenti urbanistici del comune di Trebisacce.
11. Dettagliare ulteriormente, anche in prospettiva storica, gli studi di esondazione delle fiumare in modo da dimostrare che le pile dei viadotti, così come concepite, non influiscono sul regime idraulico delle stesse
12. Approfondire lo studio della struttura della barriere antirumore in modo da garantire non solo l'estetica in astratto ma l'estetica in concreto in relazione al contesto paesaggistico e storico-culturale cui afferiranno.
13. Specificare la quantità dello smarino che si accumulerà presso gli imbocchi Nord per la parte in cui questo non sarà destinato a reinterri, riempimenti, rilevati e macinati.
14. Dettagliare le modalità di ripristino delle aree di cantiere in generale e con particolare riguardo all'area Sic.
15. Ricostruire con maggior dettaglio i sistemi di ricarica delle sorgenti, soprattutto con riferimento a quelle potenzialmente interferite dall'opera.

fm

Le suddette integrazioni dovranno essere inviate a questo Ministero con la seguente modalità:

- a) 1 copia delle integrazioni in formato cartaceo deve essere trasmessa alla Direzione VIA, Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma;
- b) 2 copie delle integrazioni in formato cartaceo devono essere trasmesse alla Commissione Speciale VIA, Via Cristoforo Colombo, 112 – 00147 Roma;
- c) 4 copie in formato elettronico, secondo le specifiche tecniche già inviateVi, devono essere trasmesse alla Commissione Speciale VIA, Via Cristoforo Colombo, 112 – 00147 Roma.

IL PRESIDENTE DELLA
COMMISSIONE SPECIALE VIA
(Ing. Bruno Agricola)